

BANDO SOTTOMISURA 7.5.4A

approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 55 del 02/05/2019

PROGETTO "TURISMO ATTIVO"

AZIONE SPECIFICA "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE SENTIERISTICA DI COLLEGAMENTO AI TRACCIATI DI LUNGA PERCORRENZA"

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE LIGURIA 2014-2020

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

"MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE"

approvata con Decreto del Direttore Generale Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017

GRUPPO DI AZIONE LOCALE	GAL Provincia della Spezia
TITOLO PROGETTO	Progetto integrato Turismo Attivo
SOTTOMISURA LEADER	19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
AMBITO TEMATICO SSL	Turismo sostenibile
AZIONE SPECIFICA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE SENTIERISTICA DI COLLEGAMENTO AI TRACCIATI DI LUNGA PERCORRENZA
SOTTOMISURA P.S.R. DI RIFERIMENTO	7.05 Infrastrutture turistiche e ricreative - mod. GAL
BENEFICIARI	Enti Pubblici (Comuni, Enti Parco) in forma singola o associata
DOTAZIONE FINANZIARIA / ALIQUOTA DI SOSTEGNO	€ 550.000,00 / ALIQUOTA DI SOSTEGNO PARI AL 100%
SCADENZA	La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN è fissata per il giorno 19/07/2019 alle ore 23:59



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



LEADER



PSR 2014/2020

INDICE

1. BASE GIURIDICA	3
2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO	3
3. OBIETTIVI	4
4. BENEFICIARI AMMISSIBILI	4
5. DESCRIZIONE INTERVENTI AMMISSIBILI	4
6. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
7. INTENSITÀ DI SOSTEGNO	5
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
8.1 Localizzazione degli interventi	
8.2 Condizioni di ammissibilità all'aiuto	
9. CRITERI DI SELEZIONE	7
10. TIPOLOGIA BANDO	8
11. VALIDITÀ TEMPORALE	8
12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	8
13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	9
14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	11
15. DOMANDA DI PAGAMENTO: ANTICIPO E SALDO FINALE	12
16. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	13
17. CONDIZIONE DI TUTELA DELLA PRIVACY	14
18. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR	15
19. INFORMAZIONI E CONTATTI	15
20. NORMA RESIDUALE	15

ALLEGATI AL BANDO

Modelli da utilizzare per la compilazione della domanda di sostegno:

Allegato 1 - Tabella raffronto preventivi

Allegato 2 - Dichiarazione IVA

Allegato 3 - Dichiarazione tracciabilità

Allegato 4 - Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico

Allegato 5 - Dichiarazione disponibilità giuridica dei beni

1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale (PSR) Liguria 2014-2020;
- “Disposizioni sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale” approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1115 del 01/12/2016;
- tutte le norme di riferimento non espressamente citate nell’elenco, ma richiamate nei documenti sopra riportati.

2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Il Gruppo di Azione Locale Provincia della Spezia, di seguito denominato “GAL”, avente sede legale a La Spezia in Via Vittorio Veneto 2, in qualità di soggetto responsabile dell’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo “Montagne, Coste e Valli Spezzine”, approvata ed ammessa a finanziamento in forza del Decreto del Direttore del Settore Politiche agricole e della pesca n. 44 del 07/03/2017 a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Liguria (di seguito PSR Liguria 2014-2020), a mezzo del presente Bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell’intervento come di seguito contraddistinto: Misura 7.5.4A **Azione Specifica “Interventi di adeguamento della rete sentieristica di collegamento ai tracciati di lunga percorrenza”** (qui di seguito denominata “Interventi di adeguamento della rete sentieristica”) del progetto integrato “Turismo Attivo”, focus area 6.a “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”, 6.b “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

Il progetto integrato “Turismo Attivo” si compone di azioni mirate alla costruzione di una rete infrastrutturale a servizio del turismo che valorizzi l’ambiente naturale e costituisca la base per lo sviluppo di attività organizzate legate al turismo rurale. Il progetto contenuto nella Strategia prevede le seguenti azioni specifiche:

DESCRIZIONE AZIONI SPECIFICHE PROG. INTEGRATO “TURISMO ATTIVO”	SPESA PUBBLICA	
	€	%
7.5.4A Interventi di adeguamento della rete sentieristica di collegamento ai tracciati di lunga percorrenza	€ 550.000,00	100%
7.5.4B Interventi di adeguamento della fruibilità del Fiume Vara	€ 370.000,00	100%
7.5.4C Attuazione piano di sviluppo di forme consortili di gestione turismo	€ 10.000,00	80%

6.4.4 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole. Ampliamento dell'offerta di ricettività	€ 600.000,00	40%
7.4.4 Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale. Interventi sugli attrattori culturali	€ 50.000,00	100%
TOTALE "TURISMO ATTIVO"	€ 1.580.000,00	63%

Potranno accedere al presente Bando i soli soggetti che sono stati dichiarati ammissibili a seguito della presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse del 10/05/2018.

3. OBIETTIVI

Il presente Bando riguarda l'Azione Specifica "**Interventi di adeguamento della rete sentieristica**" del progetto integrato "Turismo Attivo".

Tale azione prevede la realizzazione di interventi sulle percorrenze escursionistiche, privilegiando i tracciati di collegamento ai percorsi di lunga percorrenza (Alta Via dei Monti Liguri - Alta Via Cinque Terre - Sentiero Verde Azzurro - Alta Via del Golfo - Via Francigena) particolarmente attrattivi per gli ambiti attraversati, in modo da costituire la rete fisica di collegamento Mare - Monti e Costa - Entroterra.

Gli interventi quindi devono essere funzionali al miglioramento della percorribilità e fruizione dei percorsi escursionistici, tenendo conto delle *Linee guida della Rete Escursionistica Ligure*.

L'obiettivo dell'Azione Specifica è quello di migliorare la rete di accesso al territorio per lo svolgimento di attività turistiche e sportive legate all'attività "en plein air" per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale del Progetto integrato "Turismo Attivo".

Il progetto integrato "Turismo Attivo" nello specifico intende favorire la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nel settore turistico (e agricolo) mediante lo sviluppo di attività di turismo sostenibile (attività outdoor) consolidando la rete tra gli operatori dei diversi ambiti del comprensorio GAL.

4. BENEFICIARI AMMISSIBILI

I beneficiari ammissibili al Bando sono gli Enti Pubblici (Comuni, Enti Parco) in forma singola o associata che siano stati inseriti nella graduatoria di ammissibilità risultante dall'istruttoria dell'Avviso di manifestazione di interesse pubblicato in data 10/05/2018.

5. DESCRIZIONE INTERVENTI AMMISSIBILI

L'azione deve prevedere interventi di miglioramento della viabilità dei sentieri localizzati nel territorio ammissibile (cfr. "Localizzazione degli interventi") al fine di favorirne l'accesso e la fruizione turistica. In questo quadro, sono ammissibili le spese relative agli investimenti di realizzazione dei seguenti interventi:

- percorsi escursionistici per trekking, mountain bike, ippoturismo;
- aree attrezzate sui percorsi escursionistici, nonché aree attrezzate per la sosta di veicoli ricreazionali.

I suddetti interventi devono essere realizzati su percorsi escursionistici di collegamento ai sentieri di lunga percorrenza (AVML, AV5T, SVA, AVG, Via Francigena) accreditati alla Rete Escursionistica Ligure o con l'impegno all'accredito.

Infine, il progetto degli interventi deve essere:

- coerente con le "Linee Guida per la segnalazione dei percorsi escursionistici"(allegato 1 del D.G.R. n. 1124 del 16/09/2011);
- corredato da un piano di manutenzione della percorrenza per un periodo di 10 anni.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Bando è pari a € 550.000,00.

7. INTENSITÀ DI SOSTEGNO

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

8.1 Localizzazione degli interventi

Gli interventi, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio del GAL Provincia della Spezia e precisamente nei seguenti Comuni: Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, Ortonovo, Pignone, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Rocchetta di Vara, S. Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago.

8.2 Condizioni di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

- Potranno accedere al presente Bando i soli soggetti che sono stati dichiarati ammissibili a seguito della presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse dell'avviso pubblicato in data 10/05/2018.
- Il soggetto richiedente l'aiuto deve disporre di un fascicolo aziendale AGEA aggiornato in tutte le sezioni e validato prima della presentazione della domanda di aiuto.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

- Gli interventi devono essere realizzati sulla base di un apposito piano/progetto, secondo i riferimenti e le modalità previste dalle disposizioni attuative.
- Gli investimenti devono riguardare, pena inammissibilità, le infrastrutture che rientrano nella definizione su piccola scala, e che siano ad uso della collettività e rispondenti alla tipologia/finalità degli interventi sopra descritti (cfr. "Descrizione interventi ammissibili").

Si considerano infrastrutture su piccola scala, così come definito al capitolo 8.2.7.6 del “P.S.R. - Regione Liguria 2014-2020”, quelle di valore inferiore a 500.000,00 euro.

- Nell’esecuzione degli investimenti, gli Enti Pubblici e gli altri soggetti di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell’attuazione delle opere.
- Nel caso di investimenti che prevedano l’apertura di scavi deve essere previsto l’interramento di canaline vuote da utilizzarsi per eventuali implementazioni di reti telematiche o per altri usi pubblici.

Condizioni di ammissibilità delle spese

- Per la condizione di ammissibilità delle spese vige quanto stabilito con DGR 1115/2016, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto.
- Per le spese relative agli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR Liguria 2014-2020 ed in particolare al paragrafo 8.1, sezione “Disposizioni comuni a tutte le misure”.
- Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili esclusivamente quelle sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le *spese generali e tecniche*, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa. (Le spese generali sono definite all’art. 45, comma 2, lettera c. del Reg. UE n. 1305/2013).
- Ai sensi del Capitolo 8 Paragrafo 8.1 “Disposizioni comuni a tutte le misure” del PSR Liguria 2014 – 2020, le *spese generali e tecniche* sono ammissibili fino ad un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all’interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.
- Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 “Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento” e 65 “Ammissibilità” del Regolamento UE n. 1303/2013 e all’art. 45 “Investimenti” del Regolamento UE n. 1305/2013), nazionali o regionali.
- L’imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora risulti “non recuperabile” ai sensi della normativa nazionale.
- Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite conto corrente intestato al titolare della domanda.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- i costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;

- gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
- le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000;
- le spese relative ad investimenti non conformi alle condizioni di ammissibilità indicate nel bando di riferimento, nonché alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
- le infrastrutture connesse al mare, alla nautica, al turismo in ambiente urbano.

9. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Critério di selezione	Descrizione Criterio	Declinazione Punteggio	Totale Punteggio (max 100 punti)
Qualità progettuale	Capacità di realizzare interventi di sistema per il territorio. Tale capacità sarà valutata in base all'eventuale coinvolgimento di più territori comunali.	per ogni territorio comunale coinvolto, oltre al primo = 2 punti	Fino a 20 punti
	Ampiezza dei beneficiari potenziali dei sentieri che si intendono ripristinare – n° operatori economici *	- Fino a n. 10 aziende servite dall'infrastruttura = 2 punti - Da 11 a 20 = 4 punti - Da 21 a 40 = 8 punti - Oltre 40 = 10 punti	Fino a 10 punti
	Interventi di miglioramento realizzati sulla rete escursionistica.	1,5 punti per ogni Km di percorrenza escursionistica adeguata	Fino a 15 punti
	Interventi per migliorare, adeguare, attrezzare aree di sosta.	2 punti per ciascuna area di sosta attrezzata	Fino a 10 punti
	Impegno all'affidamento dei lavori in base alle procedure previste dalla Legge della Montagna (L. 97/1994) e/o dal Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001.	Sì = 5 punti No = 0 punti	Fino a 5 punti
Localizzazione degli interventi	Investimenti in comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000.	0,25 per ogni punto % di superficie territoriale interessata ricadente in area D	Fino a 20 punti
	Operazioni inserite nella Rete Escursionistica Ligure (REL).	0,25 punti per ogni punto % di spesa ammissibile relativa agli interventi inseriti nella REL	Fino a 20 punti
Punteggio minimo = 20 punti			

* Fornire elenco imprese con codice Ateco 01, 55 e 56 con sede legale e/o operativa presso il Comune in cui ricadono gli interventi proposti (Fonte di verifica: Estrazione elenco operatori richiesto alla CCIAA (Registro delle imprese) - ultimo dato disponibile)

Saranno escluse dal sostegno le domande con un punteggio totale al di sotto della soglia minima pari a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale. Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'Ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto = 1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (20 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati. Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

10. TIPOLOGIA BANDO

Bando a graduatoria.

11. VALIDITÀ TEMPORALE

Le domande di sostegno possono essere presentate elusivamente fra le ore 16:00 del 02/05/2019 e le ore 23:59 del 19/07/2019. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL Provincia della Spezia.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente atto devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99. Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni del fascicolo aziendale. Tali domande devono pertanto essere presentate esclusivamente in modalità telematica sottoscritte dal beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN, pena la non ricevibilità delle stesse e ciascuna domanda sarà identificata univocamente da un codice numerico generato dal sistema.

Il protocollo attribuito elettronicamente ed in maniera automatica dal SIAN fa fede per la data e l'ora di presentazione ed è unico che ha valenza ai fini del presente atto. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande.

Il richiedente deve indicare nelle domande un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi. Fanno eccezione le *spese generali e tecniche* connesse all'operazione che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, o del singolo intervento contenuto al suo interno, di tutta la documentazione di seguito elencata che diventa parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Il progetto dovrà pertanto comprendere obbligatoriamente i seguenti elaborati, da allegare in formato digitale non modificabile, tramite SIAN:

- 1) Provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto definitivo assunto prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAN, con il quale:
 - si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - si individua il Responsabile Unico del Procedimento;
- 2) Progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016, corredato dai seguenti documenti:
 - a) Relazione tecnica generale riportante:
 - lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento;
 - le finalità del progetto, in particolare indicando la conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e agli strumenti di pianificazione territoriale. Inoltre, indicare l'eventuale conformità delle operazioni con i piani di sviluppo dei Comuni. In caso di assenza di piani di sviluppo dei Comuni il progetto si intende conforme alle Strategie di Sviluppo Locale mediante l'atto di approvazione dell'intervento da parte dell'Ente proponente (*da allegare come indicato al punto 1 del presente paragrafo*);
 - le relazioni specialistiche che descrivano lo stato di fatto e le opere che si intendono realizzare;
 - l'autovalutazione del punteggio (*a tal proposito si segnala di fornire in allegato l'elenco delle imprese come specificato nel par. 9*);
 - b) Elaborati grafici degli interventi o disegni progettuali;
 - c) Computo metrico estimativo dei lavori, redatto come stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A) approvato con del DGR 1115/2016;
 - d) Quadro economico contenente l'importo complessivo delle opere da appaltare e le relative somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - e) Documentazione fotografica;

- f) Cronoprogramma dei lavori, compreso le date presunte di inizio e fine lavori. I tempi proposti per la realizzazione degli interventi inseriti nel crono programma devono essere compresi tra la data di presentazione della domanda di sostegno e il 31/12/2020;
- g) Studio di impatto ambientale, ovvero studio di fattibilità ambientale ove previsto dalle vigenti normative;
- h) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

I documenti sopra elencati devono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione dell'Ente beneficiario.

- 3) Tre preventivi di spesa per ogni singolo lavoro/servizio/fornitura di bene e per le spese generali e tecniche compresa la compilazione di una tabella di raffronto come da modello allegato (Allegato n. 1 del Bando). I tre preventivi di spesa devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato A) approvato con DGR 1115/2016.
- 4) Dichiarazione della non recuperabilità dell'IVA, se del caso (Allegato n. 2 del Bando).
- 5) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 3 del Bando).
- 6) Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico (Allegato n. 4 del Bando).
- 7) Dichiarazione disponibilità giuridica dei beni (Allegato n. 5 del Bando).
- 8) Piano di manutenzione della percorrenza per un periodo di 10 anni.
- 9) Ceck list AGEA per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché i concorsi pubblici di progettazione – *per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno*, secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>. Gli Enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono compilare la ceck list *obbligatoriamente*.
- 10) In caso sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti), indicare nella proposta progettuale la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione, il tempo necessario a svolgere l'attività, nonché l'indicazione della diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta presentata.
- 11) Nel caso il progetto sia proposto da Enti pubblici associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno:
 - nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economici-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio;
 - nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali;
 - nel caso di Unione dei Comuni lo Statuto che lo istituisce.

L'originale della documentazione di cui sopra deve essere custodita dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirla qualora gli venga richiesta in sede di controlli.

Si ricorda che è possibile caricare, per ciascuna cartella presente nel portale SIAN costituente la sezione "Allegati" alla domanda di sostegno, documenti in formato elettronico secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico (la dimensione di ogni cartella non deve essere superiore a 100 Mb).

In caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul SIAN e quelli riportati nella documentazione allagata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

L'Ente istruttore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità. Non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva non presentata al momento della domanda.

14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Tutte le domande di sostegno saranno inserite in un'unica graduatoria formata sulla base dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione. Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno. A parità di punteggio prevarrà la domanda i cui investimenti hanno una ricaduta diretta ed esclusiva sui comuni con un maggior indice di spopolamento negli ultimi 20 anni.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine della graduatoria definita.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Le domande ancora prive di copertura finanziaria dopo il completamento delle procedure di cui sopra sono decadute di diritto e archiviate.

Per quanto riguarda le **varianti in corso d'opera** si rimanda a quanto stabilito nell'allegato A) approvato con DGR 1115/2016. **Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.** Possono essere ammessi, limitati e giustificati, adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi. A seguito del procedimento di aggiudicazione dei lavori, il quadro economico verrà rideterminato e rimodulato sulla base del ribasso d'asta. Le economie derivanti dal ribasso d'asta non potranno essere utilizzate per ulteriori opere rispetto a quelle previste nel progetto finanziato.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultino ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione. La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a mezzo PEC.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla pubblicazione;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla pubblicazione.

15. DOMANDA DI PAGAMENTO: ANTICIPO E SALDO FINALE

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e conseguentemente dotata di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure stabilite da AGEA);
- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad investimenti che determinino un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'operazione. Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nel successivo allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare prima alla domanda di sostegno e poi alla domanda di pagamento, l'apposita check list "*procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari*", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesti, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione.
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere computo metrico consuntivo;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;

6. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc.), conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo “condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti”.
7. Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all’art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” devono obbligatoriamente compilare alla domanda di pagamento, l’apposita check list “procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari”.

16. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento delle presentazioni delle domande di pagamento. La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall’atto di ammissione a finanziamento determina la decadenza dal sostegno e il recupero di eventuali somme già percepite, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimenti ivi compresi quelli sottoscritti in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l’applicazione di penalità come previsto da Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM 2490 del 25 gennaio 2017, con l’individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli impegni e gli obblighi stabiliti dall’Autorità di Gestione Regione Liguria per il presente Bando, fatta salva l’applicazione dell’art. 63 del Reg. UE 809/2014 “Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative”, in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l’erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018”.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati le condizioni di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti da programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell’operazione stabiliti dalla normativa dell’Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il richiedente è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- consentire l’accesso al luogo dell’investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell’ambito del PSR;

- mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. UE 640/2014 e DM 2490 del 25/01/2017, a:

- attuare correttamente gli investimenti ammessi al sostegno;
- garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- non cessare o rilocalizzare l'investimento al di fuori dell'area del programma;
- non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di Attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico, o altro soggetto di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", devono essere rispettate le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazione di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017.

17. CONDIZIONE DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente Bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria e dal GAL Provincia della Spezia nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Decreto Legislativo n.

101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

18. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Le attività di informazione e pubblicità, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020”.

19. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite:

GAL Provincia della Spezia
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia(SP)
Tel. 0187/742229, pec: gal.provincia.laspezia@legalmail.it
mail: galprovinciaspezia@gmail.com

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul sito del Gal Provincia della Spezia www.galprovincialaspezia.it e sul sito www.agriligurianet.it

20. NORMA RESIDUALE

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.